



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

24 aprile 2024

IN PRIMO PIANO:

- Uisp verso il 25 aprile, le attività sul territorio. Su [Uisp Nazionale Forum Terzo Settore](#), [MessinaToday](#), [Nove da Firenze](#)
- L'Uisp aderisce alla campagna promossa da ISCA "No elevators day". Su [Uisp Nazionale](#), [il video](#)
- Vivicittà nel racconto dei media. Su [La Nazione](#), [video Uisp Parma](#), [video Uisp Ferrara](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Allarme Amnesty International: "Da Gaza all'Ucraina diritti a rischio collasso". Su [Redattore sociale](#)
- Riforma del lavoro sportivo, un documento per orientarsi. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- L'Europa dà un calcio al riciclaggio: ogni anno il pallone "lava" 140 miliardi di dollari. Su [Dire](#)
- Sport, la violenza di genere è endemica: i tassi oscillano tra il 26% e il 75%. Su [LaSvolta](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Domenica 28 aprile ad Ancona la 1^a edizione di "Urban Cross", progetto di avvicinamento al motociclismo organizzato in collaborazione con l'Uisp](#)
- [A Grosseto al via i playoff nel campionato amatoriale Uisp di calcio](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Padova, progetto Sport Civico. Nuovi video-esercizi per sviluppare coordinazione, forza e controllo: [video 1](#), [video 2](#)
- Uisp Torino, [progetto sport Civico: i racconti di ragazze e ragazzi](#)
- Uisp Pesaro Urbino e Uisp Marche, [Mariassunta Abbagnara e Simone Ricciatti ospiti a Primo On Air](#)
- Uisp Pisa, [giornata dedicata al pattinaggio all'Agrifiera di Pontasserchio con l'asd Roller Village Orzignano](#)

Il 25 aprile dell'Uisp: tante iniziative in tutta Italia tra memoria e futuro

Sport e non solo tra le iniziative dell'Uisp per la Festa della Liberazione. Tantissimi eventi con un unico obiettivo: tenere in vita la memoria

L'Uisp scende in campo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città, in ogni parte d'Italia per mantenere viva la memoria. Un futuro di democrazia, antifascismo, pace e libertà: tutti questi sono valori fondamentali che fanno parte del dna dell'ente dello sport per tutti. In questi giorni si sta completando il calendario delle iniziative nelle città, attraverso il sito www.uisp.it daremo tutte le informazioni e gli aggiornamenti.

A Bologna torna il Trofeo della Liberazione dedicato agli esordienti di atletica leggera su pista. Movimento, benessere, divertimento e gioia di stare insieme, nella bellissima cornice del centro sportivo Arcoveggio. Il Settore di attività atletica leggera dell'Uisp Bologna organizza la grande festa di fine aprile, giunta alla 20^a edizione e aperta a tutti gli atleti e le atlete del settore giovanile, per le categorie Primi Passi, Pulcini ed Esordienti. Per tutte le informazioni [clicca qui](#)

Anche Siena si prepara ad accogliere atleti di tutte le categorie, dagli "Esordienti" agli "Assoluti", in occasione del "Meeting della Liberazione", che si terrà il 25 aprile a partire dalle 9 presso la nuova pista del Campo Scuola Renzo Corsi. La giornata si aprirà con le gare delle categorie giovanili, a partire dalle 15, sarà invece il momento delle gare dedicate alle categorie assolute. L'Uisp Atletica Siena promette di offrire uno spettacolo di alto livello competitivo, onorando come da tradizione le edizioni passate. Per info [clicca qui](#)

A Modena torna il Trofeo Liberazione: appuntamento in pista per la 45^a edizione di una festa simbolo dell'Uisp a tutti i livelli, un momento di sport e di riflessione che Uisp da sempre promuove. L'iniziativa si terrà al campo comunale di atletica leggera, in Via Alfonso Piazza, 76. Per info [clicca qui](#)

Giovedì 25 aprile partecipazione, sport e divertimento saranno i protagonisti, a Martina Franca, della 41esima edizione dell'Arcimarcia, l'evento sportivo più longevo della città. Una tradizione amata da grandi e piccini, che si svolge dal 1975, e che celebra la Festa della Liberazione, per ricordare la liberazione dal nazifascismo.

Sarà possibile scegliere fra due percorsi: uno cittadino breve per adulti e gruppi di cammino anziani; (partenza 8.30 da Piazza XX Settembre) e uno extraurbano di 9 km tra i paesaggi puntellati da muretti a secco e ulivi della Valle d'Itria, adatto a podisti allenati (partenza 10 da Piazza XX Settembre). Torna anche in questa edizione il Trofeo Uisp Valle d'Itria riservato alle scuole, che premierà l'istituto comprensivo con più partecipanti. L'evento è organizzato dalla Uisp Valle d'Itria, la Palestra Asd Aps, Arci Servizio Civile, il Circolo Salvador Allende, L'Arcallegra, la Polisportiva Arci Martina, la Cooperativa Salvador Allende in collaborazione con il SerMartina e la Croce Rossa Italia. Per info [clicca qui](#)

Le camminate saranno le protagoniste del 25 aprile Uisp, con appuntamenti dal nord al sud d'Italia e proposte adatte ai vari livelli di allenamento. Uisp Pinerolo e asd Li Viol Quisitan, ad esempio, organizzano per il Trofeo della Liberazione una gara di corsa in montagna, di dieci chilometri e 500 metri di dislivello positivo. Il ritrovo è previsto alle 8.30 in località Crotto d'Plenc Bovile (Perrero) e la partenza sarà alle 10. Ci sarà inoltre un 'pasta party'; a seguire le premiazioni. Iscrizioni su wedosport.net; [qui](#) ulteriori informazioni e contatti.

Uisp Rieti e l'asd Ufens Aequatrail propongono il "Trail della Liberazione" con una camminata non competitiva dalla lunghezza di 8 km e 500 metri di dislivello positivo. La durata del percorso è di 4 ore e 30 minuti e la partenza sarà alle 10 da piazza Regina Margherita a Corvaro. L'altra iniziativa che partirà in contemporanea sarà una pedalata non

competitiva di 42 km da fare con l'e-bike con un dislivello positivo di 1000 metri. [Qui](#) le altre info e i contatti.

Ci spostiamo in Campania, a Salerno, dove, nell'ambito della Festa di San Giorgio, Uisp Salerno organizza il trekking La collina del drago, che si potrà effettuare a piedi, in mountain bike o a cavallo. Il percorso sarà immerso nella natura con il raduno presso la Rocca di San Giorgio alle 9.30. [Qui](#) tutte le info su percorsi e dettagli.

Andiamo in Toscana, a Prato, dove sempre il 25 aprile si terrà la 'Camminata itinerante'. L'evento, organizzato da Uisp Prato, è aperto a tutti e tutte e intende mantenere viva la memoria in un territorio che ha visto tanti sacrifici di giovani per la libertà e la pace. Il percorso è di media difficoltà ed è lungo 10 km con un dislivello di 400 metri. La camminata prenderà il via dal Passo degli Acquiptoli e, seguendo il sentiero Cai n. 410, arriverà al monumento ai fratelli Biancalani al Passo degli Acandoli. Dopo una sosta per il pranzo a sacco a Cascina Vespaio si farà rientro tramite il sentiero 430/A. La camminata è patrocinata dal comune di Prato e dal comune di Montemurlo. Clicca [qui](#) per ulteriori dettagli e per contattare l'organizzazione.

Rimaniamo in Toscana dove domenica 28 aprile Uisp Pisa organizza, insieme alla sezione dell'Anpi Pisa e altri partner, la "Camminata nei luoghi della Resistenza". Le tappe sono le seguenti: il ritrovo sarà a piazza Gambacorti alle 9.15 con partenza alle 9.30. Si attraverseranno via Livia Gereschi, via S.Andrea, piazza Martiri della Libertà per terminare in piazza dei Cavalieri. Un tracciato urbano di circa 4,6 km per scoprire i luoghi che hanno caratterizzato la Resistenza nella città toscana. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria al 338 8213858. [Qui](#), ulteriori dettagli e info.

In occasione della Festa di Liberazione si correrà a Bonelle, frazione del comune di Pistoia, la 48esima edizione della "maratonina del partigiano". Il percorso della competitiva è lungo 13 km mentre la ludico motoria fitwalking si svilupperà sulle distanze di 6 e 13 km. Il ritrovo della gara è fissato per le ore 7,30 al Circolo Arci in via Bonellina, da dove alle ore 9 prenderà il via la gara, mentre alle ore 9,05 prenderanno il via le gare giovanili. La manifestazione è organizzata dalla Polisportiva Bonelle con la collaborazione del Circolo Arci Bonelle, Anpi

Silvano Fedi Pistoia e la Lega Provinciale di Atletica Leggera di Pistoia. Per i tesserati Uisp la quota d'iscrizione è di 7 euro, per i partecipanti alla ludico-motoria è di 5 euro mentre per il settore giovanile sarà gratuita. Le iscrizioni vanno inviate entro martedì 23 aprile all'indirizzo e-mail maratoninadelpartigiano@gmail.com. (fonte: atleticanotizie.myblog.it)

Ci spostiamo in Friuli Venezia Giulia dove giovedì 25 aprile alle ore 15 ci sarà la "Camminata sui sentieri della libertà" a Castelnovo del Friuli (Pn). La passeggiata rientra nel progetto "Ambientathlon" che promuove lo sport aggregativo all'aria aperta e che, al tempo stesso, assume caratteristiche di "eco sostenibilità" in un'ottica innovativa. Dunque, il tutto si svolgerà in piena linea con la filosofia Uisp. [Qui](#), sul sito dell'Uisp Friuli-Venezia Giulia potrete consultare tutte le informazioni sui prossimi appuntamenti del progetto che durerà fino al prossimo 1° maggio.

Domenica 28 aprile, a Foligno (Pg), ci sarà "Marciam, ci batte il Cuore". Uisp Foligno, con l'asd Orme camminare liberi, organizza un'escursione in montagna nei luoghi simbolo della Resistenza folignate. L'evento, un percorso di 9,5 km ad anello, è realizzato in collaborazione con l'Anpi e Legambiente Foligno. Il ritrovo è previsto alle 7.30 al cimitero di Foligno. [Clicca qui](#) per consultare l'intero programma.

Non mancheranno iniziative sulle due ruote, come accadrà a Messina, dove l'Uisp, in collaborazione con Cgil e Anpi, organizza per il 25 aprile la Pedalata resistente. Il raduno è in via Pascoli davanti al rifugio antiaereo Santa Marta e la pedalata durerà dalle 9.30 alle 11. L'itinerario prevede l'attraversamento delle vie del centro città. Dalle 11 alle 13 in piazza dell'Unione Europea, dopo l'arrivo della pedalata, ci saranno letture collettive di poesie, brani di letteratura sulla Resistenza, sulla libertà e sulle biografie di alcuni partigiani. Si esibirà il corpo bandistico di Santa Cecilia di Villafranca Tirrena (Me). A conclusione della giornata presso il Parco Horcymus Orca Torre Faro si terrà il concerto per la Festa della Liberazione. L'evento, in cui si alterneranno vari artisti e artiste, inizierà alle 17. [Qui](#) tutti i dettagli della giornata e le altre iniziative.

Uisp Alessandria organizza per domenica 21 aprile la Festa del calcio, nell'ambito del Memorial della Liberazione. L'appuntamento è al centro d'incontro Galimberti, in via

Pochettini 12, a partire dalle 10, per divertirti con sfide in libertà aperte a bambine e bambini dai 6 ai 12 anni. Per informazioni [clicca qui](#)

A Ivrea (To) si terrà il sesto torneo della Liberazione di pallavolo dedicato alle ragazze, con le categorie under 14, under 16 e under 18. Potranno partecipare al massimo sei squadre per categoria. Per info pallavolo.piemonte@uisp.it.

Ci spostiamo in Liguria a La Spezia dove si terrà "Favaro resistente", una due giorni densa di eventi tra sport, memoria e antifascismo. Sabato 20 aprile alle 17.30 al circolo Arci Favaro in via Oldoini, si terrà l'incontro "La Resistenza delle donne dei nostri territori". Domenica 21 aprile alle 10 'passeggiata di Liberazione' mentre alle 13, sempre al circolo Arci Favaro, il "pranzo resistente" con penne all'amatriciana. Durante la giornata si terranno tornei di calcetto, biliardino e tombola. La festa è organizzata da Uisp, Anpi, Cgil, Arci e Pd. (fonte: cittadellaspezia.com)

Torniamo in Emilia-Romagna, a Cesena giovedì 25 aprile partiranno le celebrazioni per la 'festa della Liberazione' che avranno inizio alle 11 con il raduno delle autorità civili, militari e della cittadinanza nella piazzetta "M. Alboni", a seguire, la banda musicale "Città di Cesena". Nel pomeriggio, la festa proseguirà nella cornice naturale dei Giardini di Serravalle dove, tra le altre iniziative, si terrà la conclusione del percorso avviato il 20 novembre scorso dall'amministrazione comunale "Cesenati anche noi", relativo al riconoscimento ai giovani di origine straniera della cittadinanza. Tra gli organizzatori dell'iniziativa, oltre a Uisp Forlì-Cesena, tantissime associazioni, enti del terzo settore e istituzioni. A partire dalle 16.30 si alterneranno le testimonianze che daranno voce proprio a questo percorso. Su [Uisp Cesena](#) tutte le informazioni sulla giornata. (fonte: corriereromagna.it)

Torniamo in Liguria, a Genova Sestri Ponente dove martedì 23 aprile ci sarà il 79esimo anniversario della celebrazione della Liberazione: una data simbolo per il quartiere del ponente genovese che fu liberato proprio il 23 aprile. Alle 17.15 ci sarà la deposizione delle corone a Palazzo Fieschi in via Sestri, 73. Alle 17.30 la celebrazione con i saluti istituzionali. Per l'Uisp interverrà poi Tommaso Bisio, presidente regionale Uisp Liguria. Ma le iniziative in vista del 25 aprile sono iniziate già da tempo e proseguiranno fino all'11 maggio. Sono in

corso le attività del tiro con l'arco a Cornigliano e tante partite di calcio presso la Scuola calcio Merlino.

Il 24 aprile, a partire dalle ore 20, la delegazione di Uisp Piemonte sarà presente con il suo striscione al corteo con fiaccolata che si svilupperà da piazza Arbarello a piazza Castello, con la partecipazione della Banda del Corpo di Polizia Locale della Città di Torino. L'arrivo è previsto alle ore 20.30 in piazza Castello, dove si terrà il saluto delle autorità e l'orazione ufficiale dello storico Carlo Greppi. La manifestazione è a cura della città di Torino e del Comitato di coordinamento fra le associazioni della Resistenza del Piemonte. La partecipazione è libera. (fonte: Uisp Piemonte)

Rimaniamo a Torino dove il Nuoto Uisp Piemonte organizza, in occasione della Festa della Liberazione giovedì 25 aprile, il "45° trofeo della Resistenza", presso la piscina "Usmiani" Sisport di via Olivero, 40. Parteciperanno il Presidente dell'Anpi provinciale di Torino "sezione Giacosa", Augusto Montaruli, il Presidente regionale del Coni, Stefano Mossino e l'Assessore allo Sport, Grandi eventi, Turismo e Rapporti con il Consiglio comunale della Città di Torino, Mimmo Carretta. Il programma prevede gare per ogni categoria ed è così suddiviso: master ore 8,30 inizio gare; ragazzi - Juniores - Assoluti ore 10 inizio gare; giovanissimi - Esordienti C ore 13,15 inizio gare; esordienti B 15 inizio gare; esordienti A 17,15 inizio gare. Per ulteriori info e programmi scrivere a: nuoto.piemonte@uisp.it



Il 25 aprile dell'Uisp: sport sociale e per tutti in campo con iniziative in tutta Italia, tra memoria e futuro

23 Aprile 2024

L'Uisp scende in campo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città, in ogni parte d'Italia per mantenere viva la memoria.

Un futuro di democrazia, antifascismo, pace e libertà: tutti questi sono valori fondamentali che fanno parte del dna dell'ente dello sport per tutti. A Bologna torna il Trofeo della Liberazione dedicato agli esordienti di atletica leggera su pista. Anche Siena si prepara ad accogliere atleti di tutte le categorie, in occasione del "Meeting della Liberazione" e a Modena torna il Trofeo Liberazione. Numerose camminate saranno organizzate dai Comitati territoriali Uisp, da nord a sud.

Attraverso il sito www.uisp.it tutte le informazioni e gli aggiornamenti sul calendario.

MESSINATODAY

Pedalata "resistente", letture collettive e concerto: a Messina il programma del 25 Aprile ricco di memoria ed eventi

Una giornata intera, dalle 9.30 alle 21, densa di contenuti, di musica, di argomenti organizzato da Anpi in collaborazione con Cgil e altre associazioni. La grande festa della musica del monologo di Antonio Scurati

Una vera Festa della Liberazione. E' quella organizzata dall'Anpi per Messina. Una giornata intera – dalle 9.30 alle 21 – densa di contenuti, di musica, di argomenti.

Non mancherà per la prima volta una iniziativa sulle due ruote: **l'Uisp** e la Fiab "Messina ciclabile", in collaborazione con Cgil e altre associazioni, organizzano la "Pedalata resistente". Il raduno è alle 9.30 in via Pascoli (traversa di via Tommaso

Cannizzaro) davanti al rifugio antiaereo Galleria Santa Marta e la pedalata durerà fino alle 11.

L'itinerario della "pedalata resistente"

L'itinerario prevede l'attraversamento delle vie del centro città, con sosta in piazza Francesco Lo Sardo, detta anche piazza del Popolo, per ricordare l'antifascista messinese fatto morire in carcere dal regime. Un'altra sosta avverrà sul lato di via Cesare Battisti della Facoltà di Giurisprudenza, dove una lapide ricorda l'espulsione degli Ebrei da Messina.

Una delegazione dell'Anpi, guidata dal presidente Giuseppe Martino e con il labaro dell'Associazione portato da Paola Fazio, sarà alle 10 in piazza Unione europea, per partecipare alla cerimonia ufficiale per il 79° anniversario della Liberazione. Lo stesso presidente Martino svolgerà l'intervento rappresentativo dei significati, passati e presenti, della Liberazione.

In piazza Unione Europea letture collettive

Dalle 11 alle 12.30 in piazza dell'Unione Europea, dopo l'arrivo della pedalata e la conclusione della manifestazione ufficiale, ci saranno letture collettive di poesie, brani di letteratura sulla Resistenza, sulla libertà e sulle biografie di alcuni partigiani messinesi. Si esibirà il corpo bandistico "Santa Cecilia" di Villafranca Tirrena e liberamente si canterà "Bella ciao" e altri canti pregnanti della Resistenza.

Il concerto all'Horcynus

A conclusione della giornata presso il Parco Horcynus Orca di Torre Faro si terrà il concerto per la Festa della Liberazione, direttore artistico il noto Giacomo Farina, presentatore Giampiero Neri.

L'evento, in cui sia alterneranno vari artisti e artiste, inizierà alle 17. Prenderanno la parola Pietro Patti per la Cgil, Gaetano Giunta per la Fondazione di Comunità, Anna Ricevuto dell'Udu, Annamaria Garufi per l'Anpi e Antonella Vadalà in memoria di un partigiano messinese.

Si esibiranno le artiste e gli artisti Paola Fazio, Germano Di Gregorio, David Cuppari, Erika La Fauci, Olivia Cinquemani, Ensemble A. Morabito & G. Fichera, Sicilia e Dintorni. Durante il Concerto per il 25 Aprile sarà letto il monologo di Antonio Scurati che lo stesso scrittore avrebbe dovuto recitare in una trasmissione Rai. La partecipazione di Scurati è stata annullata a meno di 24 ore dalla messa in onda. Il monologo sarà interpretato dalla coppia di attori di teatro Giuseppe Carullo e Cristiana Minasi.

Arriva il 25 aprile a Messina e vede protagonisti, oltre l'Anpi, Cgil, Rete degli studenti, Udu, Fondazione Messina, Associazione culturale Arb, Emergency, Arcigay, Parco Horcynus Orca, Libera, Fiab Messina Ciclabile, Uisp e Feltrinelli Point.

Sette proposte musicali renderanno magico l'evento

Aprirà il concerto la cantante Paola Fazio, seguiranno David Cuppari, quindi Germano De Gregorio, Erika La Fauci, il duo composto da Angelo Morabito & Gianfranco Cogliandro Fichera e il gruppo di musica popolare "Sicilia e Dintorni". Ma l'edizione di quest'anno si caratterizza per il ritorno sulle scene di una grande cantante, Olivia Cinquemani. Paola Fazio, giovane interprete messinese già molto conosciuta. A lei è affidata l'apertura della parte artistica della Festa con canti della Resistenza. David Cuppari è una vecchia conoscenza della scena musicale messinese e non solo per i suoi trascorsi da batterista.

Negli ultimi anni ha sviluppato un energico stile cantautorale esibendo una grande duttilità vocale. Germano De Gregorio è il leader fondatore della band sperimentale degli anni '90 Lilly for Gulliver. Da qualche anno è tornato in città dopo esperienze all'estero. All'Horcynus si presenta con un repertorio originale cantautorale accompagnato alle percussioni da Marco Macrì. Erika La Fauci è una pianista molto conosciuta ed apprezzata sia in ambito classico, jazz e pop, che ama divertirsi sfoderando doti canore molto apprezzate. Olivia Cinquemani è un'artista straordinaria che torna in pista proprio in occasione del concerto per la Festa della Liberazione. Le sue doti vocali ne fanno una delle cantanti più

apprezzate in Italia, grazie alle esibizioni come interprete dei più fortunati e popolari musical messi in scena nel nostro paese, a cominciare da “Jesus Christ Superstar”. Si esibirà in duo con Erika La Fauci prima e subito dopo con un inedito quanto atipico ensemble formato da Giovanni Alibrandi (violino), Gianfranco Cogliandro Fichera (chitarra solista), Giacomo Farina (organetto diatonico), Marco Macrì (chitarra ritmica) e Luigi Polimeni (theremin). Il pomeriggio continuerà con Angelo Morabito & Gianfranco Cogliandro Fichera, due artisti che fanno della musica una vera e propria ragione di vita. Entrambi chitarristi provetti ed entrambi appassionati di blues hanno alle spalle carriere invidiabili e un presente solidissimo fatto di serate e concerti molto partecipati. A chiudere, come lo scorso anno, il gruppo “Sicilia e Dintorni” magistralmente guidato da Giovanni Bombaci. Senza ombra di dubbio possiamo dire che è forse il gruppo più autenticamente popolare della nostra città senza nessuna concessione allo stile folkloristico e alle modernità della world music.



Running

Maratonina del Partigiano: giovedì la 48[^] edizione

A Pistoia in occasione della Festa di Liberazione

23 aprile 2024 21:44

Per la Festa della Liberazione, giovedì 25 aprile si terrà la 48[^] edizione della *Maratonina del Partigiano*, organizzata dalla Polisportiva Bonelle e dal Circolo Arci.

Si corre a Bonelle (frazione del comune di Pistoia) sulla distanza di km. 13 (competitivi) e ludico motoria *fitwalking* sulle distanze di km 6 e 13. La manifestazione è organizzata con la collaborazione di Anpi Silvano Fedi Pistoia e Lega Provinciale di Atletica Leggera di Pistoia. Il ritrovo della gara è fissato per le ore 7,30 al Circolo Arci in via Bonellina, da dove alle ore 9 prenderà il via la gara, mentre alle ore 9,05 prenderanno il via le gare giovanili. La quota iscrizione alla gara è di euro 9 (tesserati Fidal e altri enti di promozione sportiva nazionale), per i tesserati alla Uisp la quota è di euro 7, mentre per i partecipanti alla ludico motoria la quota è di euro 5 ,gratis per il settore giovanile. Le iscrizioni vanno inviate entro martedì 23 aprile all'indirizzo e mail "maratoninadelpartigiano@gmail.com".

Gli organizzatori consigliano alle società o gruppi che intendo prendere parte alla manifestazione di pagare l'iscrizione per mezzo di bonifico bancario codice IBAN:IT81D0892213803000000182887 con l'obbligo di presentare la ricevuta al momento del ritiro della busta d'iscrizione. A tutti i partecipanti pacco gara.



Nazionale

Usa le scale! Il 24 aprile torna la campagna Isca

L'Uisp aderisce all'annuale appuntamento con il "No elevators day": utilizziamo le scale al posto dell'ascensore per promuovere la salute

#Usethestairs – Usa le scale. Questo il motto del No elevators day, appuntamento annuale lanciato dall'Isca- International Sport and Culture Association nel 2015 e che si terrà quest'anno mercoledì 24 aprile.

Il motto "Usa le scale" sta a sottolineare come le scale possano diventare uno strumento per promuovere il benessere e non solo un mezzo per spostarsi. Usare le scale una o più volte al giorno – spiegano i promotori della campagna – contribuisce a ridurre il livello di stress, a regolare la pressione arteriosa, a rinforzare i muscoli ed il sistema cardiorespiratorio, e più genericamente a migliorare il proprio benessere fisico.

L'Uisp aderisce come ogni anno alla campagna, invitando chi può, nel rispetto delle condizioni psicofisiche di ogni persona, a utilizzare le scale al posto dell'ascensore, condividendo la propria scelta attraverso i canali social, per spingere sempre più persone verso una pratica salutare, economica ed ecologica, in una parola "sostenibile".

Per partecipare alla campagna si può registrare un evento sul sito:

<https://no-elevators-day.nowwemove.com/register> e pubblicare le foto dell'attività (anche se svolta da singole persone) sui propri social, usando gli hashtag **#Usethestairs**
#NoElevatorsDay **#BeActive**

Per la promozione della campagna sono disponibili le risorse online in italiano scaricabili da questi link:

- [modello di attestato di partecipazione](#)
- [poster per evento](#)
- [copertina Facebook](#)
- [poster motivazionali](#)
- [social media cover](#)

[A questo link](#) invece trovate le risorse messe a disposizione da Isca

LA NAZIONE

SPORT

Podismo La manifestazione dell'Uisp. 'Vivicittà', belle prove per il Parco Apuane. In luce Nicola Vanni

Atleti del Parco Alpi Apuane-Team Ecoverde Cetilar si distinguono al Vivicittà con podi e piazzamenti in diverse città italiane, promuovendo valori di pace e solidarietà.

Podi di categoria e piazzamenti per gli atleti del Parco Alpi Apuane-Team Ecoverde Cetilar che hanno partecipato alla 40ª edizione (è nata nel 1984) del 'Vivicittà', la manifestazione organizzata dall'Uisp nazionale e che, come tradizione, si è corsa in molte città italiane su percorsi compensati di 10 km. Aperta ad atleti professionisti e della domenica, ogni anno la corsa ha un tema: la pace, i diritti umani, l'ambiente, l'uguaglianza sociale, la solidarietà tra i popoli. Affinchè la libertà di correre non sia un privilegio di pochi. Nella corsa di La Spezia, vittoria assoluta per Nicola Vanni (nella foto) e buone prove per Davide Pruno (ottavo assoluto), Maurizio Folegnani e Giovanni Marra. Nella gara di Livorno, terzo posto assoluto per Andi Dibra, vittoria di categoria per Lorena Meroni (SF45) e Fabrizio Santi (SM70), secondo posto di categoria per Claudio Mazzola (SM70), terzo posto di categoria per Andrea Marsili (SM55) e buone prove per Dario Anaclerio, Mimmo Marino, Gabriele Fensi, Zivago Anchesi, Maurizio Pierotti, Lorenzo Checcacci, Giacomo Bruschi, Marco Mattei, Elena Genemisi, Fabio Belletti, Ludmillo Dal Lago, Flavia Cristianini, Claudio Landucci, Paola Lazzini, Arturo Sargenti e Maricica Lucaci. Infine, nella gara di Pescara, buona prova per Francesco D'Agostino (settimo assoluto).



24 aprile 2024 ore: 00:00

Allarme Amnesty International: “Da Gaza all’Ucraina diritti a rischio collasso”

Presentato il rapporto 2023-2024. Secondo l’organizzazione la situazione potrebbe aggravarsi col rapido sviluppo dell’intelligenza artificiale e il dominio di Big Tech: “Senza una regolamentazione di questi sviluppi, il mondo rischia un sovraccarico di violazioni”

ROMA - “Il mondo sta raccogliendo i frutti delle terribili conseguenze dell’escalation dei conflitti e del quasi totale collasso del diritto internazionale”. Lo dice Amnesty International nel suo Rapporto 2023-2024 (pubblicato in Italia da Infinito Edizioni), che contiene un’analisi della situazione dei diritti umani in 155 stati.

Secondo l’organizzazione il collasso del primato del diritto è destinato ad aggravarsi col rapido sviluppo dell’intelligenza artificiale e il dominio di Big Tech. Senza una regolamentazione di questi sviluppi, il mondo rischia un “sovraccarico” di violazioni dei diritti umani. “Il nostro rapporto presenta un fosco quadro di repressione dei diritti umani e di prolifica violazione delle regole internazionali proprio mentre la disuguaglianza globale si acuisce, le superpotenze gareggiano per la supremazia e il cambiamento climatico è in aumento”, ha dichiarato Agnès Callamard, segretaria generale di Amnesty International.

Un focus nel rapporto è dedicato a quanto sta succedendo in Medio Oriente e in Ucraina. “Al clamoroso disprezzo di Israele per il diritto internazionale si associa l’atteggiamento dei suoi alleati, che non riescono a fermare l’indescrivibile bagno di sangue nella Striscia di Gaza. Molti di questi alleati furono gli architetti del sistema giuridico internazionale successivo alla Seconda guerra mondiale. Se a questo aggiungiamo la perdurante aggressione della Russia ai danni dell’Ucraina, il crescente numero di conflitti armati, le massicce violazioni dei diritti umani che hanno luogo, per esempio, in Sudan, Etiopia e Myanmar, l’ordine mondiale basato sul diritto è sul punto di crollare”, ha aggiunto Callamard.

L'assenza di legge, la discriminazione e l'impunità, nei conflitti come altrove, sono rafforzate dall'uso privo di controlli di tecnologie vecchie e nuove che sono ora regolarmente impiegate come armi da attori militari, politici ed economici. Le piattaforme di Big Tech alimentano conflitti. Gli spyware e altri strumenti di sorveglianza di massa sono impiegati per usurpare i diritti e le libertà fondamentali mentre i governi sviluppano strumenti automatizzati per prendere di mira i gruppi più marginalizzati all'interno delle loro società", ha proseguito Callamard. "In un mondo sempre più precario, la proliferazione e lo sviluppo privo di regole di tecnologie come l'intelligenza artificiale generativa, il riconoscimento facciale e gli spyware sono destinati a essere un pericoloso nemico pronto ad accrescere e a produrre un sovraccarico di violazioni del diritto internazionale fino a livelli eccezionali", ha ammonito Callamard.

"In un importante anno elettorale e di fronte alle sempre più potenti lobby anti-regolamentazioni guidate e finanziate da BigTech, questi loschi sviluppi tecnologici privi di regole pongono un'enorme minaccia davanti a noi. Possono essere usati come armi per discriminare, disinformare e dividere", ha messo in guardia Callamard.



Riforma del lavoro sportivo, un documento per orientarsi

Pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per lo Sport e i Giovani, contiene una serie indicazioni per l'applicazione delle prescrizioni previste nel decreto legislativo n. 36/2021 e alcune faq

DI LARA ESPOSITO, 23 APRILE 2024

Dal primo luglio 2023 è entrata definitivamente in vigore la revisione della disciplina dei rapporti di lavoro in ambito sportivo. Ad oggi, quindi, esiste un quadro unitario di regole applicabili, in modo organico e sistematico che fa riferimento al [decreto legislativo n. 36/2021](#)

Per accompagnare la sua corretta applicazione e chiarire alcuni aspetti legati alle definizioni, gli ambiti di applicazione, le tutele previste e gli adempimenti obbligatori previsti dalla riforma del lavoro sportivo, il [Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali](#) e il Ministro per lo Sport e i Giovani hanno pubblicato il documento “[La riforma del lavoro sportivo. I punti cardine delle nuove norme tra tutele e adempimenti](#)”.

Il documento è correlato da una serie di risposte alle domande più frequenti, con un rimando alle pagine dedicate dell'[urp online](#) del Ministero del Lavoro e delle Politiche per un costante aggiornamento.



L'Europa dà un calcio al riciclaggio: ogni anno il pallone “lava” 140 miliardi di dollari

Dal 2029 la stretta sui i club: il Parlamento Ue inserisce l'industria calcio nella sesta direttiva antiriciclaggio

Pubblicato:23-04-2024 13:09

Autore: Mario Piccirillo

ROMA – L'Europa dice basta al calcio-lavanderia. O almeno prova a mettere un freno ad un fenomeno, il riciclaggio di proventi illeciti attraverso l'industria del pallone, che secondo le ultime stime delle Nazioni Unite vale circa 140 miliardi di dollari l'anno. Mercoledì il Parlamento europeo sarà chiamato a votare (con esito scontato) per includere i club nella sesta direttiva antiriciclaggio. A partire dal 2029, la maggior parte delle società professionistiche e tutti gli agenti che operano all'interno dell'Unione Europea saranno

tenuti a verificare l'identità dei propri clienti, monitorare le transazioni – compresi i trasferimenti dei giocatori – e segnalare le transazioni sospette. Insomma diventeranno agenti attivi della lotta al riciclaggio. Per il Guardian “i cambiamenti attesi sono così epocali che i politici hanno esteso il periodo di adattamento dai soliti tre anni a cinque”.

“I criminali, gli oligarchi e i ricchi e potenti hanno modi privilegiati per riciclare il loro denaro sporco, e il calcio è uno di questi”, ha detto l'eurodeputato francese Carême al Guardian. “Cosa è più importante: prevenire la corruzione, le frodi fiscali, i traffici di ogni tipo e la perdita di fiducia dei cittadini nei loro governi, o preservare la competitività delle società calcistiche? Per il Parlamento europeo la scelta è stata fatta rapidamente. I tifosi possono davvero godersi il loro gioco quando sanno che il denaro utilizzato per acquistare il loro giocatore preferito proviene dai proventi di gruppi criminali organizzati o da un oligarca russo che sostiene la guerra di aggressione contro l'Ucraina? Personalmente non credo”.

Saranno previste delle esenzioni per i club più piccoli, quelli con fatturati inferiori a 5 milioni di euro a stagione, ma concesse solo alle società che saranno certificate “a basso rischio” dall'autorità antiriciclaggio della Commissione Europea (Amla), che avrà sede a Francoforte .

I club inglesi resteranno per forza di cose esclusi dalla giurisdizione europea. Ma secondo gli esperti, il governo britannico potrebbe seguire a ruota con una legislazione apposita.

la svolta.

**Sport, la violenza di genere è “endemica”:
i tassi oscillano tra il 26% e il 75%**

Dai baci forzati agli squilibri di potere, fino alle offese verbali e agli attacchi fisici (come il pugno ricevuto dalla capitana del Trastevere calcio femminile):

secondo *La Trobe University*, gli abusi ai danni delle sportive sono “normalizzati” e spesso non vengono puniti

Costanza Giannelli

23 aprile 2024

«Quello che mi ha colpito faceva gestacci, sputava. Io e l'altra capitana cercavamo di dividere le ragazze ma lui è tornato indietro e mi è venuto contro dicendomi cose brutte. Faceva gestacci indicandosi il pene. Allora io ho chiesto “Ma se lo facessero alle vostre figlie?”». A parlare è Alessia Ferrazza, capitana del Trastevere calcio femminile che domenica è stata colpita con un pugno in faccia dal 71enne Vittorio Belotti, coach personale di alcune giocatrici della Vis Mediterranea soccer, secondo quanto confermato dal patron della squadra Stefano Bisogno.

«Purtroppo ancora oggi ci troviamo a parlarne. È molto triste. Si discute tanto di violenza sulle donne, di come tutelarle, anche noi partecipiamo alle manifestazioni e poi accadono queste cose nei campi e non solo - ha detto Ferrazza - Per me è la prima volta e posso dire che eravamo tutti sconvolti, anche l'arbitra. In due giorni tutte le società si sono strette attorno a me, questo è stato molto bello ma non basta».

Quello che si è consumato sui campi del calcio femminile della serie C non è che l'ultimo episodio di una lunga storia di violenze ai danni delle sportive. Dai baci forzati agli squilibri di potere, infatti, la violenza contro le donne nello sport è endemica, spiega la nuova ricerca de *La Trobe University*: i tassi di prevalenza della violenza interpersonale vanno dal 26% al 75% tra psicologica, fisica e sessuale, a seconda di come la violenza è stata definita e misurata.

Basta pensare, scrivono le autrici dello studio Fiona Giles e Kirsty Forsdike su *The Conversation*, alla vicenda che ha coinvolto la giocatrice Jenni Hermoso, costretta a subire un bacio non voluto da parte dell'allenatore Luis Rubiales: “anche dopo che milioni di persone avevano assistito alle azioni di Rubiales, era ovvio che l'esperienza di Hermoso era stata minimizzata, che potenti organizzazioni tentavano di costringerla a dichiarare che era consensuale e che ci sono volute le

voci collettive delle donne che stavano dalla parte di Hermoso per reagire con una sonora risposta. ‘NO’”.

È di queste ore la notizia che la Camera penale ha respinto i ricorsi dell'ex presidente della *Rfef* e degli altri 3 accusati di aver costretto la giocatrice a comparire pubblicamente in un video per sminuire l'importanza di quel bacio e che, quindi, Rubiales andrà a processo. Questo sembra però un caso eccezionale. Secondo l'analisi, che ha esaminato 25 anni di studi relativi alle esperienze delle donne in materia di violenza di genere nello sport, infatti, raramente i perpetratori sono ritenuti responsabili e, anzi, spesso sono liberi di continuare ad abusare impunemente delle vittime. Per avere giustizia, dice lo studio, le donne agiscono in gruppo, per esprimere le proprie esperienze e affrontare gli autori di abusi.

L'analisi è stata condotta attorno a 5 temi: il lavoro per la sicurezza delle donne, la normalizzazione dei comportamenti abusivi nel contesto sportivo, la violenza familiare nello sport, l'impotenza e l'ostilità organizzativa e lo status delle donne in un sistema patriarcale. Le esperienze di abuso delle donne sono state mappate attraverso diversi livelli: individuale, relazionale, organizzativo e culturale del modello socio-ecologico, “dove la (mancanza di) potere è un fattore centrale all'interno di ogni livello e scorre tra i livelli”.

Il potere, spiegano le autrici, “è un fattore chiave che attraversa tutte le nostre scoperte: sebbene le donne possano essere in grado di esercitare un certo potere attraverso la resistenza collettiva, il potere spesso rimane nelle mani degli uomini e delle istituzioni sportive che sono complici”.

Le donne che praticano sport subiscono molteplici tipi di violenza (sessuale, fisica, psicologica, finanziaria), spesso da parte di più di un perpetratore. Gli allenatori o altre figure autoritarie sono gli autori più comuni, seguiti da atleti di sesso maschile o membri del pubblico. Lo studio ha anche riscontrato un altro elemento preoccupante: la “normalizzazione” di questi comportamenti violenti nel contesto sportivo, che sono considerati “prevedibili” e sono stati “regolarmente scusati per ottenere risultati”.

Chi denuncia, spesso si trova davanti alle risposte insufficienti delle organizzazioni sportive, quando non una vera e propria opposizione, oltre ad atteggiamenti “attivamente malevoli e crudeli”. Le donne sono spinte a proteggersi da sole, evitando gli autori del reato o abbandonando completamente lo sport. Spesso le denunce non portano a nulla, anche a causa dell’assenza di codici di condotta, dell’omertà e della mancanza di riservatezza, perché “tutti conoscono tutti”.

Ma c’è di peggio: in alcuni casi, “le donne sono state derise e viene detto loro che avevano immaginato l’abuso, una strategia deliberata dell’organizzazione per anteporre il ‘successo’ e la ‘vittoria’ alla sicurezza delle donne”.

Questo è legato al fatto che le dinamiche nei gruppi sportivi funzionano come quelle di una famiglia allargata o surrogata, creando le condizioni per quella che molti studi e le autrici chiamano “violenza familiare sportiva”: “le atlete trascorrono molto tempo all’interno del nucleo familiare sportivo, creando stretti rapporti con il loro allenatore, altre figure autoritarie e compagni di squadra”.

In questo contesto, quella dell’allenatore diventa una figura paterna, un fenomeno che è stato registrato da molti studi. Questo li rende intoccabili, soprattutto quando portano risultati e sono considerati “i migliori”: nessuno li mette in discussione, dando loro un enorme potere, “che hanno usato per isolare le donne di cui avevano abusato sia dalla famiglia sportiva che dalla loro famiglia reale, esercitando un controllo coercitivo per mantenere un ambiente di segretezza e dominio”.

Soprattutto, però, la ricerca ha rilevato come le donne siano ancora considerate “inferiori” nel mondo dello sport, una discriminazione che si traduce in una ostilità nei loro confronti, perché “vengono percepite come una minaccia alla mascolinità egemonica dello sport”, soprattutto negli sport non tradizionali (ad esempio il judo e la boxe) o rispetto a figure femminili dirigenziali.

I passi avanti ci sono, dicono le autrici citando nuove linee guida e gruppi collettivi che provano a cambiare la situazione. Ma non sono abbastanza.

I bambini scendono in pista a bordo di mini moto da cross: prove gratuite con gli istruttori

"Urban Cross" è il progetto pilota di avvicinamento al motociclismo, organizzato dal Moto club anconetano Bad Racing in collaborazione con la **Uisp** e con il patrocinio del Comune di Ancona

ANCONA- Scaldate i motori perché domenica 28 aprile in piazza Pertini andrà in scena la prima edizione di "Urban Cross", progetto pilota di avvicinamento al motociclismo, organizzato dal Moto club anconetano Bad Racing in collaborazione con la Uisp e con il patrocinio del Comune di Ancona. L'iniziativa è dedicata ai bambini dai 6 ai 12 anni che, dalle 13:00 alle 20:00, avranno la possibilità di provare gratuitamente mini moto da cross a presa diretta affiancati da istruttori e tecnici educatori certificati UISP e Coni, che li accompagneranno in un piccolo percorso allestito per l'occasione. I giovani piloti verranno inizialmente formati con delle nozioni di base, necessarie per muoversi nel circuito in sicurezza e saranno dotati di casco, guanti ed altre protezioni essenziali. Valutate le capacità degli allievi, i più preparati potranno scendere in pista in autonomia, gli altri percorreranno il circuito sotto la guida degli istruttori. «L'avvio dei "primi Passi" è a scopo educativo. Con questo progetto vogliamo avvicinare bambini e ragazzi al motociclismo fuoristrada - spiega Andrea Urbani, coordinatore del Bad Racing MX Team - in quanto si tratta di uno sport poco conosciuto, di nicchia. Iniziando da piccoli a praticare questa disciplina, i giovani piloti possono crescere gradualmente e in modo continuo».

Gli istruttori forniranno anche ai genitori dei partecipanti tutte le informazioni e le indicazioni necessarie, ad esempio, per la manutenzione delle moto al fine di

ridurre al minimo i rischi e l'impegno economico che questo sport comporta. Nelle Marche ci sono una decina di crossodromi ma ad Ancona, nonostante sia il capoluogo di regione, non ci sono impianti. Per i piloti del territorio questo significa spostarsi, percorrendo circa un'ora di strada per raggiungere le piste dove allenarsi. Le cose però potrebbero presto cambiare. «Ormai da diversi mesi - afferma Urbani - è iniziato un confronto con l'amministrazione comunale per trovare un terreno, nei pressi di Ancona, dove realizzare un crossodromo. Questa importante novità è stata annunciata nelle scorse settimane dall'assessore Zinni che ha partecipato, insieme al consigliere comunale Luca Marcosignori, alla presentazione del Team».



AMATORIALI

Al via i playoff nel campionato amatoriale Uisp di calcio

Published 16 ore ago on 23 Apr 2024
By Redazione

Al via i playoff nel campionato amatoriale Uisp. L'unica vittoria è del Sant'Angelo Scalo, che piega 2-0 il Venturina e ipoteka la semifinale. Pareggi tra Disperata e Talamone (2-2) e tra Montemazzano e Vetulonia (1-1), si gioca mercoledì 24 aprile Gavorrano-Argentario.

Nella Coppa del Presidente tre successi esterni: la Polverosa vince a Boccheggiano 4-2, il Seggiano sbanca Magliano 2-1 e l'Atletico Grosseto vince il derby di Alberese 3-1. Completa il quadro l'1-1 tra Granducato del Sasso e Torniella.



La “vela per tutti” rispetta il vento: barche in porto ma tanti sorrisi

Il meteo non ha permesso agli scafi di Velagranda e Vela 33 di solcare il Lago Maggiore: ma per i ragazzi dell'Associazione Familiari Persone Disabili si tratta solo di un rinvio

Sabato 20 aprile si sarebbe dovuta svolgere sullo specchio di Lago Maggiore davanti a Ranco la seconda edizione della manifestazione “La vela per tutti”. Giornata durante la quale i ragazzi disabili della AFPD, Associazione Familiari Persone Disabili di Cassano Magnago, come lo scorso anno, avrebbero trascorso una giornata su una decina di barche a vela messe a disposizione per l'occasione dai Club velici VelaGranda Varese asd e Vela Club 33 di Tradate, entrambi affiliati **UISP Varese**.

La manifestazione è nata dalla volontà dei club velici VelaGranda di Varese (presidente Pierluigi Mascetti) e Vela Club 33 di Tradate (presidente Marco Verga) e dell'associazione AFPD di Cassano Magnago per le persone disabili presidente Marcello Crespan con il consigliere Ivano Faverio per permettere a queste ultime

di praticare lo sport della vela. Importante anche grazie alla collaborazione del sindaco del comune di Ranco Francesco Cerutti che ha concesso le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico e del Cantiere Nautico Brovelli che ha concesso gratuitamente l'utilizzo del pontile per gli imbarchi e gli sbarchi dei ragazzi diversamente abili.

Da anni UISP attraverso i suoi Club velici promuove lo sport della vela e vuole trasmettere la passione per questo sport anche a chi ha una limitata autonomia proprio per rendere concreto il motto "Sportpertutti". È oramai provato che la vela, per le sue intrinseche caratteristiche, si svolge all'aria aperta e a contatto con la natura, permette a tutti, ed in particolare a chi ha delle disabilità fisiche o psichiche, di acquisire autostima e provare emozioni positive; a bordo delle barche a vela si sperimenta lo spirito di gruppo, si acquisisce un ruolo all'interno dell'equipaggio, si eseguono manovre e si timona, i ragazzi sono felici.

Lo scorso anno dopo la prima edizione de La vela per tutti, i ragazzi hanno chiesto e voluto fortemente che la manifestazione si ripettesse, purtroppo il forte vento di sabato non ha permesso ai ragazzi di veleggiare ma l'appuntamento è solo rinviato: i Soci armatori con le loro barche e gli istruttori, tutti volontari, dei Club Velici VelaGranda e Vela Club 33, si sono già resi disponibili per riprogrammare l'evento.

Il presidente Pierluigi Mascetti del Club VelaGranda ha sottolineato che «lo sport della vela può e deve essere per tutti, nessuno escluso e lo si deve praticare in tutta sicurezza, ed è per quest'ultimo motivo che a causa delle condizioni meteo e a fronte della tipologia degli equipaggi, si è reso necessario il rinvio di questa giornata tanto attesa dai ragazzi disabili. Tutti gli organizzatori nonché il Cantiere Nautico Brovelli e il sindaco di Ranco hanno già garantito la loro disponibilità per una nuova data; l'evento è solo rinviato, l'obiettivo principale è rendere felici i ragazzi della AFPD, accrescere il senso di condivisione, La vela per tutti è

un'esperienza unica in grado di diffondere i giusti valori ed il rispetto della diversità».

E infatti, la soddisfazione più grande per tutti i soci del Club VelaGranda e del Vela Club 33 è quella di rivedere i ragazzi disabili felici ed entusiasti come per l'esperienza provata lo scorso anno, la loro incontenibile gioia ed i sorrisi sono stati la ricompensa più bella per la giornata trascorsa insieme. La manifestazione La vela per tutti è la dimostrazione che “un altro sport è possibile” di qualità e soprattutto per tutti. Quindi arrivederci a prestissimo con la seconda edizione.



23° Gran Fondo Valle Del Senio, Domenica 28 aprile 2024 a Castel Bolognese

23 Aprile 2024

Si svolgerà Domenica 28 aprile 2024 a Castel Bolognese la 23° Gran Fondo Valle Del Senio organizzata all'ASD US ciclistica di Castel Bolognese, **UISP** con il Patrocinio del Comune di Castel Bolognese e Palazzuolo sul Senio.

Manifestazione cicloturistica aperta a tutti i ciclisti con tessera riconosciuta dal Coni.

Ritrovo e partenza in Piazza Bernardi e avverrà con metodo “Alla Francese” dalle h. 7.00 alle h. 8.00 per 3 percorsi. Per il percorso corto dalle ore 8.00 alle 9.00 – autogestito ore 11.00.

La gara vale come 13° Trofeo Caffè Poli e 9° Trofeo La Piadina del Contadino.

Mentre le Premiazioni avverranno in Piazza Bernardi alle ore 15.30 circa e saranno premiate le prime 30 Società in base alla somma dei km assegnati con almeno 5 partecipanti.

La manifestazione avrà luogo con qualsiasi tempo

Per maggiori informazioni: www.usccastelbolognese.it/

facebook: <https://www.facebook.com/usc.castelbolognese.33>

STAMPA REGGIANA

periodico di attualità > cultura > spettacolo > sport

Albinea, domenica 28 aprile torna la gara podistica “Un gir per Bursan”

L'amata gara torna con un nuovo percorso di 21 km per la gara competitiva, mentre i percorsi non competitivi saranno due, uno 5 e l'altro da 10km. Le iscrizioni entro la mezzanotte di giovedì 25 aprile sul sito www.irunning.it oppure direttamente il giorno della gara.

23 Aprile 2024

ALBINEA (Reggio Emilia) – Domenica 28 aprile torna un evento sportivo molto apprezzato in provincia e non solo. Si tratta dell'edizione numero 45 della gara podistica “Un gir per Bursan”, organizzata dalla Polisportiva Borzanese, con il

patrocinio del Comune e la collaborazione di Uisp Reggio Emilia e Frigotecnica impianti industriali.

Quest'anno ci sarà un nuovo percorso competitivo e sarà rinnovato il premio per le scuole con trofei per le classi più numerose e buoni spesa per i plessi scolastici di Albinea. Saranno due le gare: quella competitiva / trail di 21 chilometri e quella non competitiva con due percorsi: uno da 5 e l'altro da 10 chilometri.

Per quanto riguarda la corsa competitiva le iscrizioni devono avvenire sul sito www.irunning.it/emiliaromagna entro la mezzanotte di giovedì 25 aprile. Sarà possibile iscriversi il giorno della gara direttamente presso la segreteria del ritiro pettorali al costo di 15 euro. Possono partecipare alla gara anche atleti non tesserati, ma in regola con la visita medica per l'atletica leggera con un aggravio di costo di 2 euro. La gara è aperta ai tesserati Uisp, Fidal e Runcard. Sono ammessi i nati nel 2006 e nelle annate precedenti.

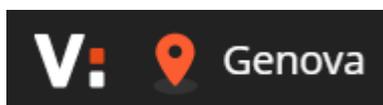
Per la manifestazione non competitiva è possibile registrarsi entro le ore 9 del giorno stesso della gara alla segreteria dell'organizzazione al costo di 2.5 euro. Per i gruppi la preiscrizione è obbligatoria tramite mail all'indirizzo segreteria@polisportivaborzanese.it, oppure tramite Wa al numero 3474279700 (Luca). Il ritrovo con distribuzione pettorali e apertura delle iscrizioni per le prove non competitive sarà domenica 28 aprile al parco dello Sport di Borzano alle ore 7.30. Il briefing pre gara per chi farà la gara competitiva sarà alle ore 8.45. La partenza di entrambe le corse sarà alle ore 9.

Tutti i partecipanti della gara non competitiva avranno un omaggio offerto da Conad e Denti. I premi di partecipazione della gara competitiva saranno offerti da Riverzana Tenuta matildica Canossa, Farmacia Spallanzani. Per i riconoscimenti alla corsa ringraziamo: Acetaia Montericco, Azienda agricola Anna Beatrice di Luca Messori, Fattoria Alex e lavandeto Antico Casale.

I primi 30 gruppi con almeno 10 partecipanti avranno pacchi alimentari. Riceveranno premi speciali i primi 10 uomini e le prime 5 donne all'arrivo. Inoltre ci saranno premi per i primi 10 classificati nella combinata Frigotecnica Uomini e per le prime 5 Donne. La gara competitiva varrà come combinata "Frigotecnica" per coloro che avevano partecipato alla Mimosa Cross.

Inoltre verrà assegnato un premio per le scuole che andrà alle tre classi più numerose (alunni, genitori e amici). Sono inoltre previsti due buoni spesa per materiale sportivo, da 150 e 100 euro, per il plesso scolastico (elementari e medie) più numeroso.

Per informazioni è possibile scrivere a segreteria@polisportivaborzanese.it, oppure telefonare all'Ufficio Sport del Comune: 0522.590261. Inoltre è possibile contattare Mauro al 3393422271 o Luca al 3474279700.



Festa dello Sport a Genova

Dal 24 Giu | Al 26 Giu

Edizione 2024

Torna l'appuntamento con la Festa Dello Sport, la manifestazione sportiva organizzata da Porto Anteo di Genova S.p.A. in collaborazione con **UISP e Stelle Nello Sport. Un appuntamento davvero imperdibile che propone, negli spazi all'aperto dell'area del Porto Antico, molteplici attività sportive fruibili da tutte le persone, di qualsiasi età e preparazione fisica e tecnica. Tantissime le proposte accessibili gratuitamente tra cui arrampicata, tennis, volley, calcio, basket,**

baseball, arti marziali, tiro con l'arco, badminton, mountain bike, minimoto e molto altro.



RUGBY

Campionato UISP – ora semifinale col Codogno

I Saviors battono i Variegati 38-21

23/04/2024

Pagina 1 di 1

Campionato UISP – ora semifinale col Codogno

I Saviors battono i Variegati 38-21

Nei quarti di finale del campionato UISP ad eliminazione diretta i Saviors, superano i Variegati di Castelfranco Veneto per 38 a 21, al termine di un incontro dal risultato sempre aperto e giocato da entrambe le squadre senza risparmio di energie e agonismo.

Al via le due squadre si studiano, cercando di capire le qualità dell'avversario. Nel gioco molto fisico abbondano i falli e per la prima mezz'ora i punti arrivano con i piazzati in un inseguimento di realizzazioni, parziale di 6 a 6. La mischia chiusa veneta si è scoperta dominante ma grazie al lavoro di contenimento delle terze linee romagnole non riesce a realizzare; i Saviors invece eccellono nei carrettini ed al 30' segnano così la prima meta dell'incontro.

Sulla spinta del successo i cesenati osano di più nel gioco dei tre-quarti ma vengono freddati al 34' da un intercetto che porta i Variegati in vantaggio, 11-13. La reazione è corposa ed il gioco si sposta in campo veneto; da una serie di azioni coordinate nasce cinque minuti dopo la meta di forza, e del riscatto dei tre-quarti, 18-13. Restano pochi minuti per chiudere il primo tempo ed i veneti riescono ad accorciare con un piazzato, 18-16.

Nella ripresa ancora gioco combattuto a metà campo, molto duro e con impatti e punti d'incontro da serie superiore; al 15' i Variegati passano alla fine di un'azione molto elaborata, 18-21. Da qui si innesta la lenta ma progressiva prevalenza di gioco romagnola, con una mischia che si riprende le fasi statiche del gioco ed i tre-quarti che attaccano con più decisione; ne scaturiscono una meta ed un piazzato che permettono di riprendere il vantaggio, 26-21. Negli ultimi dieci minuti i Saviors si installano stabilmente nell'area dei 22 avversaria e siglando due mete arrotondano il bottino al 38-21 finale.

Ora semifinale col Codogno con incontro di andata (5/5 in casa) e ritorno (19/5 in trasferta) per definire l'aspirante al titolo di quest'anno. L'altra semifinale sarà giocata da Rondoni Venezia e Stella Rossa Milano.

XIV Campionato UISP, 21/04 Quarti di Finale

Quarto 1: Stella Rossa Rugby Milano – ASR Milano	52 - 17
Quarto 2: Rondoni Rugby Ve – Putei Veci Mestre	14 - 10
Quarto 3: Rugby Codogno – Lionsabres Va	54 - 17
Quarto 4: Saviors Social Rugby – Variegati Rugby Tv	38 - 21

SEMIFINALI andata 5/5/24 – ritorno 19/5/22

Rondoni Rugby Ve - Stella Rossa Rugby Milano

Saviors Social Rugby - Rugby Codogno

Michele Messina



Hit Ball: importante vittoria per L'Asti KT che riapre i giochi per il primo posto al torneo Start UISP

di Redazione - 23 Aprile 2024 - 15:23

Per i colori astigiani nell'hit ball si riapre la corsa per il primo posto al torneo Start della UISP grazie alla vittoria dell'Asti KT su Atletico Boomers.

Un successo non facile per gli Alfieri che hanno dovuto sopperire alle assenze di Rinaldi, Resta e Baldan con l'innesto della hitter Merlone, fondamentale nel gioco a centrocampo, ed una concentrazione che finora si è vista solo nelle gare più importanti come l'ultima sfida della passata stagione vinta contro Milano Skunk, squadra che quest'anno ha disputato e vinto a punteggio pieno la Serie B2.

La gara è stata decisa molto nel primo tempo, con l'Asti KT trascinata dal suo capitano Erik Goi sia in fase difensiva che offensiva (17 punti per lui); il primo parziale si è infatti concluso 24-12.

I torinesi hanno quindi forzato il proprio gioco mettendo sotto assedio l'Asti KT che, rispondendo colpo su colpo, è riuscito a limitare le sfuriate avversarie guadagnando un altro +1 (55-42).

La pressione dei Boomers aumenta col passare dei minuti ma gli astigiani, grazie ai colpi della vecchia guardia Biletta-Botta-Pellitteri e dall'insuperabile

Meluso sono riusciti a tenere a bada l'esuberanza avversaria regalandosi un prezioso 80-63 finale.

A rendere possibile questa situazione di stallo nella sezione Gold ci ha pensato anche Villains Chivasso che venerdì 19 aprile ha battuto Padawan per 61-59 nei tempi regolamentari.

Una partita tesa che si è svegliata nel secondo tempo quando Chivasso è riuscita a guadagnare un +10 vanificato nel terzo tempo quando all'ultimo cambio campo Padawan era sul +2.

Con un gioco accorto e privo di fronzoli che si rifà molto alla "old school" dell'hit ball, i gialloneri riescono a ribaltare il risultato vincendo il match e passando in testa al torneo con 4 punti, inseguiti da Asti KT e Padawan con 3 punti e con Atletico Boomers che chiude il quartetto a 2 punti.

Quasi tutto può ancora succedere e la sfida tra Padawan e Atletico Boomers toglierà un po' di dubbi sul futuro del girone Gold. La squadra vincente nei tempi regolamentari riuscirà a qualificarsi agli spareggi-promozione, con Padawan che può addirittura ancora sperare nella promozione diretta in B2 qualora Asti-Chivasso dovesse risolversi all'over time.

Queste ultime due compagini sono sicuramente avvantaggiate nella corsa al primo posto, infatti la vincente nei tempi regolamentari dell'ultima partita si assicurerà un posto in Serie B2, mentre la sconfitta si qualificherebbe agli spareggi-promozione come terza. Tuttavia per entrambe c'è da stare all'erta, poiché esiste ancora una possibilità di quarto posto e quindi di eliminazione: la squadra perdente sarebbe fuori qualora i Boomers dovessero battere Padawan all'over time.

Fondamentali quindi gli ultimi 90 minuti del torneo: mercoledì 24 aprile a Torino si disputerà Padawan vs Atletico Boomers mentre il 5 maggio a Verolengo (TO) Asti KT e Villains Chivasso si giocheranno la prima posizione consci che una sconfitta potrebbe costare molto cara.

SPECIALE UISP

Sbandieratori di Ferno: terzo posto regionale in due categorie

Il sodalizio fondato nel 1980 e rinato nel 2008 ha partecipato alle gare di Legnano tornando a casa con due podi. Giacomini: «Ora speriamo di crescere come numero di praticanti»

Il 13 aprile, a Legnano, si è svolto il diciassettesimo “Campionato regionale sbandieratori e musicisti”. All’evento si sono presentate diverse categorie: “singolo”, “doppio”, “piccola squadra” da 4 a 6 persone, “i musicisti” che si esibiscono con musica e coreografie, “grande squadra” da 6 a 12 atleti e “under 16” da 2 a 10 elementi. Gli Sbandieratori di Ferno si sono piazzati al terzo posto in entrambe le categorie “piccola squadra” e “under 16”.

Quello di Legnano è stato il primo campionato post Covid. Gli Sbandieratori di Ferno – gruppo nato nel 1980 per esibirsi durante il Palio di Ferno e che, dopo una pausa di 10 anni, nel 2008 si è costituito nuovamente come associazione sportiva affiliata **Uisp – si sono presentati con 17 elementi.**

«È stato bello riprendere, perché con la pandemia si è fermato tutto e la ripartenza è difficile. Le squadre fanno fatica a partecipare ai campionati perché ci sono ancora difficoltà a ricostruire i gruppi visto, questo perché in tanti hanno abbandonato. A Brescia, c’era un gruppo importante e la notizia di saperlo in difficoltà mi ha rattristito – dice Maurizio Giacomini, presidente degli Sbandieratori di Ferno -. Noi stessi siamo andati con 17

atleti, contro i 30 che era la nostra media. La speranza è che torni chi per ora non è riuscito a partecipare».

«Da parte nostra poi è stato bello vincere – continua Giacomini -. Tra l'altro, la nostra categoria under 16 ha iniziato da un anno. Arrivare terzi, e davanti ad altri gruppi, è stato bello ed emozionante. Altri nostri esercizi sono arrivati quarti e un po' di delusione c'è stata. Ma pazienza, nulla di grave, noi siamo abituati a perdere perché siamo autodidatti. Facciamo tutto da soli senza maestri, ma qualche gruppo più esperto l'abbiamo battuto: tanta roba per noi».

Nei mesi prossimi per gli Sbandieratori di Ferno ci sono in programma altri tornei. La formazione under 18, per esempio, sarà impegnata a Reggio Emilia il 9 giugno e noi saremo pronti a documentare la performance!



Pattinaggio. La Rosa ai regionali Uisp con Dioguardi, Vanni e Morelli

Martedì 23 Aprile 2024 – 10:02

Alice Dioguardi si è classificata al quarto posto, Aurora Vanni al quattordicesimo posto e Lisa Morelli al ventinovesimo posto, gareggiando contro altre 56 atlete di tutta la Toscana

Sabato 20 aprile nell'impianto coperto di pattinaggio a rotelle delle Fornaci di Pistoia, si sono svolti i campionati regionali della Uisp. La Polisportiva La Rosa Livorno ha partecipato con tre ragazze per la categoria Uga Rosso Orsetti, classe 2011, dove Alice Dioguardi si è classificata al quarto posto, Aurora Vanni al quattordicesimo posto e Lisa Morelli al ventinovesimo posto, gareggiando contro altre 56 atlete di tutta la Toscana.

Soddisfatta l'insegnante che segue queste atlete quotidianamente, Linda Mattei, insieme al preparatore atletico della nazionale Andrea Bientinesi. Le competizioni si

fanno mano mano sempre ricche di pattinatrici preparate, pertanto costerà ancora molto impegno l'allenamento alla fase nazionale che si svolgerà prossimamente.